

SEGNALAZIONE DI GIORDANO BISERNI

**Mercoledì 23 maggio 2012 alle ore 11:30 presso la sede dell'Automobile Club d'Italia in via Marsala 8 a Roma**

ACI e DIAGEO ITALIA presentano la campagna di sensibilizzazione sociale "Divertiti Responsabilmente 2012" finalizzata alla promozione del consumo responsabile delle bevande alcoliche e alla sicurezza stradale. (\*)

Patrocinata dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, "Divertiti Responsabilmente 2012" coinvolgerà durante l'estate oltre 180 sedi ACI e 12 province italiane, raggiungendo le più famose località del divertimento giovanile in Italia.

Intervengono:

ANGELO STICCHI DAMIANI, Presidente ACI

JOSÉ AIDAR NETO, Amministratore Delegato di Diageo Italia

EMANUELA RAMPPELLI, Dipartimento della Gioventù del Ministro per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione

ANTONINO LABATE, General Manager di Abarth

UMBERTO VERONESI, Fondazione Umberto Veronesi

(\*) Nota: magia delle parole. Una promozione del consumo di alcolici organizzata dalla Diageo, il più grande produttore e distributore al mondo di alcolici, con l'aggiunta della parola "responsabile" diventa una campagna di prevenzione a cui aderiscono il ministero della Gioventù, l'AcI e l'oncologo Veronesi.

---

TRENTINO

**Barman freestyle, ma senza alcol**

**Un corso organizzato dal Comune di Predazzo: i partecipanti lavoreranno in un bar (analcolico) itinerante**

PREDAZZO. Il fatto che l'assessore di Predazzo Giuseppe Facchini sia un barman sopraffino e insegni l'arte ai suoi allievi dell'alberghiera di Tesero e che il Comune di Predazzo abbia organizzato un corso di barman freestyle è solo una coincidenza anche se Facchini è quello che si è inventato il cocktail 2013 (2 parti di... 0 di alcol eccetera) e lo ricordiamo alla festa analcolica di Ziano quando serviva coloratissimi cocktail con lo slogan "con l'acqua ne faccio di tutti i colori".

In realtà l'ideatore del progetto Flair Analcolic Style finanziato dal Piano giovani di zona è il dinamico Giovanni Aderenti consigliere delegato alle politiche giovanili del Comune di Predazzo che di progetti per i giovani ne ha messi in cantiere parecchi. Si tratta di un corso di barman freestyle rigorosamente analcolico, un percorso formativo di 20 ore riservato a 15 giovani dai 16 ai 29 anni che inizierà venerdì per quattro fine settimana dalle 14 alle 19.

S'impareranno le tecniche di verseggio e dosaggio, le attrezzature per l'analcolico, ricette ed altro ancora. Interessante il ritorno per la collettività. I partecipanti infatti, divisi in gruppi, dovranno gestire a titolo gratuito per almeno dieci aperture un bar analcolico itinerante che sarà a disposizione su richiesta delle amministrazioni comunali e delle associazioni a supporto delle manifestazioni valligiane del 2012. La quota d'iscrizione è di 70 euro. Gli interessati possono rivolgersi direttamente al responsabile del progetto Giovanni Aderenti: telefono 347 4648009.

Il progetto prevede quattro incontri di cui due si sono tenuti nei giorni scorsi: il 3 maggio alla Scuola alberghiera di Tesero il dirigente della Polizia amministrativa Marzio Maccani ha tenuto un incontro informativo sulla somministrazione di bevande alcoliche, mentre venerdì scorso il dottor Claudio Zorzi e l'infermiera Donatella Vanzetta hanno parlato delle corresponsabilità sociali legate all'uso dell'alcol presso l'Irc di Predazzo.

Il prossimo appuntamento è per domani alle 16 presso il Centro Giovani di via Degasperi a Predazzo con la dottoressa Florinda Leo assistente sociale specializzata in sociologia che giovedì 24, sempre alle 16, sarà al Centro giovani "L'idea" di Cavalese per un laboratorio creativo sulla comunicazione sul tema della salute e dei mutamenti culturali legati all'approccio con l'alcol".

---

IGN

### **Alcol, allarme in regione, 58% donne beve contro media nazionale 53%**

Firenze, 21 mag. (Adnkronos Salute) - Allarme alcol al femminile in Toscana. Qui, infatti, il 58,1% delle donne consuma almeno una bevanda alcolica al giorno, sia durante che fuori i pasti. Una percentuale superiore alla media nazionale che si attesta invece al 53,4%. Inoltre il 9,6% delle donne toscane è a rischio perché consuma quotidianamente oltre 20g di alcol, contro una media nazionale del 7,3%. Questa la fotografia scattata dai Rapporti Istisan, da cui emerge anche l'identikit della donna consumatrice di alcol: sposata, lavoratrice dipendente e con un livello di istruzione medio.

Come in Italia, anche in Toscana sembrano convivere due modelli di consumo di bevande alcoliche - si legge in una nota - uno prevalentemente legato alle tradizioni culturali del bere durante i pasti in un contesto familiare, l'altro, tipico delle aree nord europee, che vede il consumo di grandi quantità di alcol, soprattutto tra i giovani, spesso concentrate durante il fine settimana con il fine dello sbalzo, definito binge drinking.

"I dati vanno sempre interpretati alla luce dei contesti e delle modalità di rilevazione - spiega Valentino Patussi, responsabile del Centro di Alcolologia e Patologie Correlate dell'azienda ospedaliero-universitaria di Careggi (Firenze) e coordinatore del Centro alcolologico regionale toscano - In Toscana l'aspetto alcolologico gode di una forte attenzione e tanto è stato fatto per far emergere il problema con un sistema di rilevazione molto attento e sensibile. Le giovani donne bevono quanto e come i coetanei maschi, essendo diminuito il pregiudizio culturale relativo al consumo femminile di alcolici e, al di là del singolo dato toscano, ritengo che si possa parlare di un fenomeno che investe tutto il nostro Paese".

---

AGR ONLINE

### **Movida, più controlli la notte**

#### **Il deterrente migliore, secondo la Fipe-Confcommercio resta il controllo del territorio**

"Riteniamo fondata la decisione del Tar in quanto, come abbiamo sempre sostenuto, il divieto di vendita degli alcolici non è la soluzione ideale per risolvere le problematiche legate alla movida. Infatti, fino ad oggi, chi ha voluto ha potuto tranquillamente aggirare la norma portandosi le bottiglie direttamente da casa o acquistandole in anticipo. Continuiamo a credere che il deterrente migliore per arginare gli episodi legati all'eccessivo consumo di alcol, sia quello di alzare la guardia aumentando i controlli sulle strade. Il divieto di vendita e somministrazione, infatti, rischia di colpire una sola categoria senza risolvere il problema alla radice". E' quanto dichiara il presidente della Fipe-Confcommercio Roma, Nazzareno Sacchi.

---

LA STAMPA (Torino)

### **Una lettrice scrive:**

«Il 18 maggio alle ore 16, presso la mia abitazione di Nichelino, vedevo un Suv parcheggiato sul marciapiede e spazio riservato al bus. Ma questo era il problema minore. Il proprietario è sceso dal veicolo barcollando, con difficoltà a rimanere dritto con perdita di equilibrio e palese difficoltà a chiudere persino il veicolo. Si è quindi allontanato a piedi sbattendo contro i muri in palese stato di ebbrezza. Ho chiamato i carabinieri. Subito. Ho chiamato i vigili. Immediatamente dopo. Chiamate senza esito. Dopo un'ora e mezza non si è visto nessuno.

«Il conducente, nelle stesse condizioni di prima, ha "centrato" il nottolino dopo vari tentativi ed è ripartito. Il mio pensiero era rivolto non al conducente del Suv, ma alle persone che lo avrebbero incrociato in auto, a piedi, in bicicletta.

«Ma è mai possibile che siamo sempre il Paese del "giorno dopo"? Che dobbiamo sempre attendere che accada qualcosa prima di intervenire?».

ROSA

---

IL GAZZETTINO

**Allarme movida, giro di vite anti-vandali: «La procura è sommersa dalle denunce»  
Ragazzi che affollano il centro con schiamazzi fino a tardi: ci saranno più controlli e verranno modificati gli orari dei locali**

UDINE 21 maggio - Allarme movida in città. Una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica (con prefetto, procuratore, sindaco e forze dell'ordine) si è tenuta oggi per affrontare i disagi legati alla movida notturna nel capoluogo.

Nel corso del 2011 la procura di Udine - ha spiegato il procuratore generale Antonio Biancardi - ha aperto un centinaio di procedimenti per i reati di disturbo della quiete pubblica, nei confronti di giovani che i mercoledì, venerdì e sabato sera affollano i locali del centro città e fanno schiamazzi per strada fino a tarda ora.

Altri 150 sono i fascicoli aperti contro ignoti e la situazione sembra destinata a peggiorare: nei primi quattro mesi dell'anno la stessa procura ha già ricevuto un'altra ottantina di denunce. «La mancanza di senso civico dei giovani che affollano il centro - ha commentato Biancardi - è totale. Rendono la vita impossibile ai residenti. C'è chi fa schiamazzi fino alle tre e mezza del mattino, chi compie atti osceni, chi vomita oppure urina in strada, chi si droga, chi abbandona o rompe bottiglie per terra.

Non ci si può arrendere a questi vandali. Saranno prese delle contromisure e si valuterà la revisione degli orari di apertura dei locali pubblici».

---

TRENTINO

**Rissa tra ragazzini a Martignano, in due all'ospedale  
Avevano alzato il gomito. Le botte scatenate da pesanti apprezzamenti a una ragazza. Alcuni giovani in coma etilico**

TRENTO. Grida, lanci di bottiglie, urla e botte da orbi. La sagra di Martignano l'altra notte è stata macchiata da una maxirissa tra ragazzini. La sagra non c'entra niente. (\*) Le taverne erano già chiuse, ma una decina di adolescenti hanno deciso di darsela di santa ragione. Pugni, botte, ma anche bottigliate. Due ragazzini sono finiti all'ospedale. E' intervenuta anche la polizia, ma per fortuna le conseguenze non sono state gravissime.

Tutto è iniziato per un apprezzamento un po' spinto. Una parola tira l'altra. I giovani si spingono. L'alto tasso alcolico fa il resto. Scoppia la rissa e una ragazza di 18 anni viene colpita in maniera grave. Viene portata al Pronto soccorso. All'ospedale ci finisce anche un ragazzino di 16 anni con una ferita vicino all'orecchio. La polizia, poi, ha fatto il resto riportando ordine. Altri ragazzini sono stati portati all'ospedale perché avevano quasi oltrepassato il limite del coma etilico. Questo a dimostrazione di come l'altra notte si sia davvero esagerato con l'alcol.

Ma il giorno dopo, c'erano ampie tracce, sia al parco di Martignano che nelle strade vicine. Decine e decine di bottiglie di birra e superalcolici testimoniavano come i ragazzini avessero preso la sagra come una scusa per alzare il gomito. Non è la prima volta che nel quartiere si segnalano episodi simili. Il parco di Martignano è stato più volte preso di mira dai vandali. Bande di giovani di sera vi si rifugiano per bere e spesso sono stati segnalati schiamazzi.

Nel quartiere, ieri, in molti si lamentavano e protestavano per questo ennesimo episodio di violenza. La rissa si è scatenata in un minuto.

(\*) Nota: per poter affermare che la sagra non c'entra niente con la rissa e il coma etilico avrebbero dovuto non somministrare alcun alcolico.

---

IGN

**Tunisia: salafiti chiudono bar che vendono alcolici a Sidi Bouzid**

Tunisi, 21 mag. - (Adnkronos/Aki) - Un gruppo di estremisti islamici salafiti ha chiuso nel fine settimana tutti i bar che vendono alcolici, vietati dalla sharia islamica, nella cittadina tunisina di Sidi Bouzid, nota per aver dato il via alla primavera araba. Secondo quanto riporta il quotidiano arabo 'al-Quds al-Arabi', i salafiti si sono radunati davanti ai bar e con la forza li hanno chiusi non permettendo ai loro proprietari di riaprirli.

---

IL GIORNALE DI VICENZA

**Ubrico guida a folle velocità Inseguito dalla polizia e bloccato**

---

LA REPUBBLICA

**Ventenne torna a casa ubriaco cade giù dal balcone e muore**